

# LE BIOPISCINE: LA NATURA NEL GIARDINO DI CASA

PER RISPETTARE L'AMBIENTE E USUFRUIRE DI VANTAGGI CONCRETI (LA NORMATIVA LE INCENTIVA), ECCO UN'ALTERNATIVA GREEN AGLI IMPIANTI TRADIZIONALI. I VANTAGGI DI QUESTA SCELTA E ANCHE DI UN'EVENTUALE TRASFORMAZIONE DI UNA STRUTTURA CLASSICA. CON UN'IDEA DEI COSTI E IL PARERE DELL'ESPERTO

FACCIAMO CHIAREZZA

## BIOPISCINA \*

Si tratta a tutti gli effetti di un biolago balneabile, progettato e realizzato con le strutture e gli elementi di arredo e design tipici delle piscine tradizionali. Queste stesse strutture possono essere riconvertite in biopiscine guadagnando, oltre al contatto diretto con la natura, anche i vantaggi di una manutenzione meno impegnativa e di una gestione più semplice.

## BIOLAGO \*

È un bacino artificiale d'acqua dolce - ornamentale o balneabile - in grado di riprodurre le caratteristiche di uno specchio d'acqua naturale. La depurazione avviene attraverso elementi naturali, nella totale assenza di preparati chimici. Questa caratteristica rende i biolaghi adatti anche a persone con ipersensibilità cutanea o con particolari problemi dermatologici, che spesso patiscono al contatto con il cloro e le sostanze chimiche.

Nel Nord Europa è una tradizione consolidata: costruire una piscina significa **rispettare il territorio circostante** e, quindi, la scelta ricade inevitabilmente su tipologie green, come le biopiscine.

- Realizzate **senza cemento armato**, progettate per favorire anche l'incremento delle varietà di flora e di fauna, oltre che per regalare uno **specchio d'acqua balneabile**, sono una soluzione interessante. Negli ultimi anni, **anche in Italia** stanno avendo successo: i vantaggi sono evidenti e non riguardano solo l'adesione a una filosofia eco. Anche gli aspetti pratici ne traggono vantaggio, con bassa necessità di manutenzione e conseguente risparmio di tempo e di spesa. La biopiscina, inoltre, non ha **limiti stagionali**, perché, proprio come un giardino, si trasfor-

ma durante l'anno, d'inverno non richiede **di essere coperta**. Non da ultimo, è più facile ottenere il permesso di costruzione, poiché rappresenta un vantaggio per l'ambiente.

- È un dato di fatto, però, che le biopiscine restino ancora una nicchia di mercato, dal momento che la loro fortuna dipende da un cambiamento culturale: non più uno status symbol ma un'opportunità per **vivere a contatto con la natura**, contribuendo alla sua tutela.

- Dal punto di vista costruttivo, una biopiscina richiede una **zona filtrante** composta da substrati di **materiale filtrante e da piante fitodepuranti**: l'acqua passa attraverso questo filtro naturale ed esce depurata e cristallina. Occorrono poi **pompe di movimentazione** dell'acqua, **un impianto elettrico, uno idrico** e un sistema di illuminazione.

UNA BIOPISCINA RAPPRESENTA UNA SCELTA ECO

SOTTO MOLTI PUNTI DI VISTA. MA DIVENTA UNA RISORSA

ANCHE PER L'IMMOBILE CHE ACQUISTA VALORE COMMERCIALE

## I TERMINI TECNICI

✓ **BIODIVERSITÀ**: varietà - genetica e di specie - di esseri viventi presenti in un ecosistema. Nel 2010 si è celebrato l'anno Onu della biodiversità, mentre nel 2011 siamo entrati nel Decennio della Biodiversità.

✓ **CARPE KOI**: sono preziose carpe ornamentali originarie della Cina e attualmente allevate e selezionate soprattutto in Giappone, caratterizzate da abbinamenti di livree multicolori e movimenti incredibilmente eleganti. Visto il pregio delle carpe Koi, vengono creati biolaghi ad hoc per questa specie.

✓ **FITODEPURAZIONE**: si tratta di un processo che mira a riprodurre i meccanismi naturali di autodepurazione che si verificano negli ambienti acquatici. La fitodepurazione è resa possibile dall'utilizzo di piante acquatiche assunte a filtro biologico, come per esempio quelle galleggianti (adatte a filtrare l'acqua dei metalli pesanti).

✓ **FLOWFORM**: forma artificiale inventata dall'inglese John Wilkes in cui l'acqua viene messa nelle condizioni di ricreare i movimenti sinuosi e dinamici che ha in natura; in tal modo l'acqua si rigenera e trova nuova vitalità energetica e biodinamica. Le flowform sono molto diffuse in biolaghi e biopiscine, dove vengono utilizzate per la depurazione naturale delle acque.

✓ **TIFA**: è una pianta palustre piuttosto diffusa, caratterizzata da steli lunghi e sottili e utilizzata nei sistemi di fitodepurazione. È commestibile in molte delle sue parti, per esempio i getti laterali del rizoma (da fare bollire).

Nella foto biopiscina di Piscine & Natura ([www.piscinenatura.it](http://www.piscinenatura.it))

## PERCHÉ CONVIENE

- **NESSUN VINCOLO STAGIONALE**: biopiscine e biolaghi non temono le stagioni perché sono microcosmi vivi e pulsanti 365 giorni all'anno
- **ACQUA PIÙ PURA**: non si utilizzano sostanze chimiche. La pulizia è affidata alla fitodepurazione effettuata dalle piante
- **ACQUA PIÙ DELICATA**: è a prova di eczemi e allergie, e non secca cute e capelli
- **ECOCOMPATIBILITÀ**: biolaghi e biopiscine sono a misura di ambiente, niente sostanze chimiche, niente strutture in cemento armato, le pompe sono a basso consumo energetico
- **VERSATILITÀ DELLE FORME**: i progetti si adattano a qualsiasi spazio, persino a terreni in pendenza o di piccole dimensioni, perché non necessitano di vasche predefinite
- **BIODIVERSITÀ**: questi bacini sono un paradiso per gli amanti della natura perché in grado di accogliere flora e fauna in un habitat autentico
- **COSTI RIDOTTI DI MANUTENZIONE**: la cura è meno impegnativa e costosa rispetto a quella richiesta in genere dalle piscine tradizionali
- **SEMPLICITÀ DI GESTIONE**: non occorre una copertura invernale e sono semplici da pulire
- **UN VALORE AGGIUNTO PER TUTTA LA CASA**: la loro presenza rende la casa e il giardino speciali, aumentando il valore commerciale dell'immobile.

Fonte: Biolaghetto Italia Onlus



### DA TRADIZIONALE A BIO

Un esempio di conversione: a Pinerolo, un progetto di trasformazione in biopiscina di un modello tradizionale di 6x12 m. Su ogni lato è stata realizzata un'area di rigenerazione per la fitodepurazione. Per farlo, sono stati demoliti e abbassati i muri perimetrali della vasca e sono state inserite le aree per la depurazione. La dimensione totale dello specchio d'acqua è rimasta inalterata. ([www.piscinenatura.it](http://www.piscinenatura.it))

LA CONVERSIONE A BIOPISCINA DI UNA VASCA STANDARD È UN INTERVENTO SEMPRE FATTIBILE. PARTE DEI COSTI SI RECUPERA NEL TEMPO GRAZIE ALLA MANUTENZIONE MENO ONEROSA

### IL PARERE DELL'ESPERTO

#### MAURIZIO VEGINI

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LE ACQUE BALNEABILI NATURALI ([WWW.ACQUEBALNEABILI.IT](http://WWW.ACQUEBALNEABILI.IT))

#### Quali sono i punti di forza delle biopiscine?

Sicuramente la loro bellezza, l'inserimento nell'ambiente e l'immersione totale nella natura, la possibilità di costruirle anche in zone vincolate e l'incremento della biodiversità che ne consegue. Inoltre, le biopiscine mantengono le loro qualità per tutto l'anno, perché, come succede per i giardini, ogni stagione ha le sue fioriture e i suoi colori.

#### L'Italia è un mercato in crescita?

Anche se in Italia l'attenzione verso la sostenibilità ambientale sta crescendo, le biopiscine oggi sono una scelta di nicchia. Nascono nella cultura mitteleuropea, nei paesi in cui il rispetto del territorio non viene mai messo in discussione; in Italia l'approccio verso la natura è ancora debole e sulle biopiscine c'è ancora poca informazione: dovrà crescere la nicchia culturale che poi, in un secondo tempo, genererà mercato.

#### Qual è il range di costi per la realizzazione?

I prezzi sono superiori rispetto alla costruzione delle piscine tradizionali di medio livello, soprattutto se paragonati a quelle prefabbricate: costruire una biopiscina richiede una superficie più ampia. Il prezzo varia dai 350 ai 600 euro per metro quadrato.

#### Quali sono i riferimenti normativi?

Per quanto riguarda la normativa edilizia bisogna seguire l'iter tradizionale per la costruzione, con il vantaggio che è più facile ottenere i permessi perché una biopiscina rappresenta un arricchimento faunistico e floristico.

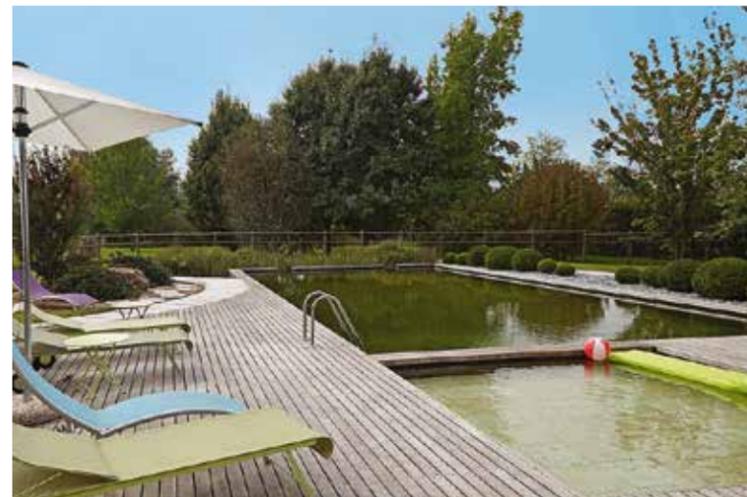
Un esempio pratico: è stato possibile costruire biopiscine in aree protette, come il Parco dell'Uccellina e il Parco di San Rossore, proprio perché si realizzano senza cemento armato e "collaborano" con la natura. Dal punto di vista sanitario, in Italia c'è un vuoto normativo e la costruzione di biopiscine pubbliche (dieci nel Paese), è regolata da norme UE e da accordi discrezionali con le ASL di competenza.

#### Come si può convertire una piscina in biopiscina?

È sufficiente dedicare una sezione di quella esistente alla realizzazione di un'area di rigenerazione esterna: può essere affiancata a uno dei lati esistenti, ampliando la superficie.

#### Quali sono le regioni più interessate?

Sicuramente il Trentino Alto Adige, un'area particolarmente sensibile alla tutela del territorio (è anche la regione più affine alla cultura mitteleuropea). Tuttavia, il mercato più interessante è oggi rappresentato da Toscana e Umbria.



#### CON UNA VASCA ANNESSA PER PICCOLI

Nell'agriturismo Cà Amedeo di Castelfranco Veneto (TV), la vasca è in cemento, originariamente destinata alla realizzazione di una piscina standard è stata convertita in biopiscina: la vasca balneabile misura 14 x 7 m ed è profonda 1,5 m, mentre la vasca di fitodepurazione è circolare ed ha un diametro di 9 metri. La fitodepurazione è realizzata a un livello inferiore rispetto alla vasca balneabile, in modo tale che due stramazzi, ricavati direttamente su un lato corto, possono funzionare da sfioro e fare convogliare tutto lo sporco superficiale verso il filtro. Su un lato corto è stata realizzata una vasca per i bambini di 3 x 3 m profonda 60 cm. Per far movimentare l'acqua ci sono due pompe a basso consumo energetico. Le piante utilizzate per la fitodepurazione sono prevalentemente Iris Pseudacorus qualche Carex, menta e sei piante di ninfee bianche Alba. La vasca è illuminata con proiettori led a parete. La biopiscina è "incorniciata" da un decking in legno di lpe. ([www.biologhieggiardini.it](http://www.biologhieggiardini.it))



### UN'OASI NEL VERDE TRA GLI ANIMALI

Questo biolago di 125 mq totali ha l'area filtro di 50 mq e quella balneabile di 75 mq. Come richiesto dal committente, si integra con lo stile della casa, un piccolo cascinale ristrutturato sui colli piacentini con annesso maneggio di cavalli; un biolago informale, al quale si può accedere tramite due gradoni di pietra di Luserna, utilizzabili anche come seduta. Successivamente è stata installata una Flowform che regala alla zona il delicato rumore di un ruscello. Il pontile in legno, posizionato fuori dalla grande vetrata della zona soggiorno, offre uno spazio molto confortevole per i momenti di relax. Un dettaglio: i cavalli della tenuta sono incuriositi dalla presenza dell'acqua e dal suo scorrere e pascolano volentieri vicino al biolago. (www.grechigiardini.it)

LA COSTRUZIONE DI UNA BIOPISCINA PUÒ ESSERE  
UN INTERVENTO ECO E BIO. I MATERIALI RIMOSSI  
PER LA REALIZZAZIONE DELLO SCAVO POSSONO ESSERE  
INFATTI REIMPIEGATI PER COMPLETARE L'ESTETICA

### ECOLOGICA A 360 GRADI

Questo progetto è stato realizzato per l'agriturismo Sasso Matto, a Terranuova Bracciolini, in provincia di Arezzo, in Toscana. Misura circa 180 mq, con vasca balneabile di 15,50 x 8 m. La zona di fitodepurazione è separata e posta al di sotto della vasca principale, a cui è collegata tramite un ruscello. La vasca di balneazione ha angoli arrotondati: la peculiarità è che, per costruire esternamente ruscello e parte inferiore, sono stati riutilizzati sassi rotondi presenti sul posto. La manutenzione è limitata alla pulizia della vasca e alla potatura delle piante, per lo più Iris, Typha e Ninfee. (www.serendipitybiolaghi.it)



## PRENDERSENE CURA

La stagione più propizia per predisporre l'ecopiscina è la primavera, mentre d'estate se ne apprezza particolarmente la possibilità di refrigerio. In ottobre, novembre e dicembre, invece, la si predisporre al freddo:

- prima di tutto è necessario potare le piante acquatiche presenti nella zona di fitodepurazione per evitare che le foglie marciscano e poi bisogna procedere, come già fatto in primavera, alla pulizia di tutte le pompe e dello skimmer
- l'impianto idraulico, se si decide di spegnerlo, dev'essere messo in sicurezza da eventuali gelate, badando di pulire bene la pompa di circolazione. Da non trascurare, anche

per la biopiscina, la pulizia dell'impianto di fitodepurazione che ha accumulato i detriti aspirati nel corso dell'intera stagione calda e che pertanto deve essere ripulito per bene

- la pulizia è legata però anche alla forma dello specchio d'acqua; le strutture geometriche delle biopiscine generalmente aiutano a fare un lavoro migliore e in modo più agile: per la pulizia del fondo e delle pareti, infatti, è possibile utilizzare un robot pulitore molto simile a quello utilizzato per le piscine classiche, mentre per i dettagli architettonici è bene armarsi di spazzola e aspiratore, così da evitare che diventino scivolosi o pericolosi. (Fonte: www.biolaghiardini.it)